



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

## Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e Polizia  
Penitenziaria

00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) Email: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it)

Segreteria Nazionale

Informativa n. 113

Roma, 21 settembre 2007

# Resoconto

## Commissione Giustizia 20 settembre 2007

# Occorre fare chiarezza!!!



**Dopo quasi un anno travagliato e di estenuante lavoro in ordine alla tematica della ricollocazione di tutto il personale dell'Organizzazione Giudiziaria,** ieri 20 settembre 2007 il DDL governativo n. 2873 è ritornato all'esame della seconda commissione Giustizia per analizzare le richieste del Sottosegretario di Stato avv. Luigi Li Gotti:

- 1) **Stralcio degli articoli 7-8-9** che riguardano la delega al governo in materia di notifiche, ecc. ecc.
- 2) **La richiesta della sede deliberante** e quindi di esaminare, **modificare** e votare il ddl in commissione, senza dover andare in aula, **per la valutazione della problematica inerente alla ricollocazione di tutto il personale giudiziario e alla rideterminazione delle piante organiche.**

**Purtroppo anche se la maggioranza si è espressa in modo favorevole alla richiesta,** precisando anche la disponibilità a **modifiche migliorative** del ddl (emendamento correttivo), i gruppi di opposizione presenti (AN e Forza



Italia) non hanno invece aderito e, **addirittura un gruppo ha annunciato la propria contrarietà.**

La Commissione proseguirà i lavori la prossima settimana.

**Il Governo formalizzerà alla prossima Conferenza dei Capigruppo la richiesta di una corsia preferenziale che dia priorità alla discussione e alla votazione del ddl in Aula.**

**Non è certo questo l'esito** che i lavoratori delle Segreterie e Cancellerie Giudiziarie, uffici NEP e professionalità tecniche tutti compresi si aspettavano, dopo anni di mortificazioni, prevaricazioni e ingiustizie.

**Si sperava finalmente** di avere il giusto riconoscimento per i sacrifici e lo spirito di abnegazione dimostrati dopo **anni ed anni di riforme a costo zero**, pagati con il sudore personale di ognuno di noi, **sopperendo alle croniche carenze di organico, al blocco del tour over, al blocco delle assunzioni** e alla disfunzione organizzativa.

La FLP non si fermerà mai nella lotta per raggiungere l'obiettivo della ricollocazione di tutto il personale Giudiziario **e smaschererà coloro che stanno remando contro il giusto riconoscimento dei diritti dei colleghi,** continuando a lottare nelle sedi appropriate per dare la giusta valorizzazione a tutti i lavoratori.

Si allega alla presente il comunicato stampa del Sottosegretario Avv. Luigi Li Gotti.

**Lotteremo, lotteremo, lotteremo!!!!**  
**Dacci una mano vieni in FLP con te**  
**saremo ancora piu'forti!!!!**

## COMUNICATO DEL SOTTOSEGRETARIO LUIGI LI GOTTI

<<E' proseguito, oggi 20 settembre, l'esame in Commissione Giustizia Camera del DDL n. 2873 del Governo sull'ufficio per il processo e la riqualificazione del personale. Ho ribadito, in apertura di seduta, la richiesta di sede deliberante (ossia la scelta di esaminare, modificare e votare il DDL in Commissione, senza dover andare in Aula). La sede deliberante è possibile a condizione che tutti i gruppi parlamentari aderiscano alla richiesta. I gruppi parlamentari della maggioranza hanno aderito alla richiesta pur precisando che la scelta "deliberante" non avrebbe impedito apporti modificativi al testo del Governo. I gruppi parlamentari di opposizione (presenti solo i gruppi AN e Forza Italia) non hanno invece aderito alla richiesta e, addirittura, un gruppo ha annunciato la contrarietà a "promozioni generalizzate" del personale, ritenendo prioritaria la "geografia giudiziaria", ossia la distribuzione degli uffici sul territorio, nonché la verifica di disponibilità del personale ad essere trasferito negli uffici ove maggiormente necessita la copertura. Insomma, la sede deliberante (a meno di ripensamenti della opposizione) non potrà farsi ed il disegno di legge proseguirà il suo iter normale (esame in Commissione e, quindi, passaggio in Aula). Speravo (anzi davo per scontato) che tutti i partiti comprendessero le giuste ragioni del personale e non voltassero le spalle al riconoscimento di un diritto sino ad ora negato. Non è stato così. Andiamo, quindi, avanti sapendo di poter contare sull'apporto dei gruppi parlamentari che già hanno manifestato la valutazione positiva del DDL, pur ritenendolo migliorabile con emendamenti. La Commissione proseguirà i lavori la settimana entrante. Il Governo formalizzerà, alla prossima conferenza dei capigruppo, la richiesta di priorità e di fissazione in Aula della discussione e votazione del DDL. Domani verrà trasmesso il verbale della riunione odierna che, comunque, ho inteso sommariamente anticiparvi>>.

Ufficio Stampa Avv. Luigi Li Gotti

([alessandro.pallaro@giustizia.it](mailto:alessandro.pallaro@giustizia.it) – 320/4234164)